



UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA



## *Regione Siciliana*

PRESIDENZA DELLA REGIONE  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE  
AREA 7 Gestione programmi per la cooperazione territoriale europea e la cooperazione  
sovrnazionale  
IL DIRIGENTE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la L.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTO l'art. 8 della L.r. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii;
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA la L.r. 8 luglio 1977 n. 47 - Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 22 febbraio 2023, n. 2 "*Legge di stabilità regionale 2023-2025*";
- VISTA la legge 22 febbraio 2023, n. 3 "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025*";
- VISTA la delibera di giunta n.106 del 1 marzo 2023 che ha approvato il *Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale e il Piano degli indicatori*;
- VISTO il D. P. Reg. del 5 aprile 2022 n. 9 - Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n.19. Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, articolo 13, legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO il D.D.G. n. 318/DRP del 16/06/2022, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Daniela Bica l'incarico di Dirigente preposto all'Area 7 - Gestione programmi per la Cooperazione Territoriale Europea e la Cooperazione sovranazionale;
- VISTO il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato nella G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;
- VISTA la Delibera CIPE n. 10 del 28/1/2015 recante "definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242,

della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020", pubblicata in GURI Serie generale n. 111 del 15 maggio 2015;

- VISTO il D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio";
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/439 della Commissione del 3 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda l'aggiunta di un nuovo obiettivo tematico alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione nel quadro dell'obiettivo «Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione»
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/438 della Commissione del 3 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 per quanto riguarda l'aggiunta di un nuovo obiettivo tematico alla nomenclatura delle categorie di intervento nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/435 della Commissione del 3 marzo 2021 recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 per quanto riguarda le modifiche dei modelli per i Programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea volte a fornire assistenza nell'ambito dell'obiettivo tematico «Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia»
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/1542 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l'adeguamento del prefinanziamento annuale per gli anni dal 2021 al 2023
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti (Testo rilevante ai fini del SEE)
- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento UE n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea denominato Regolamento (CTE) volto a sostenere la cooperazione fra regioni limitrofe per promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai Programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;
- VISTO il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- VISTO il Regolamento n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- VISTO Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i Programmi di cooperazione– artt. 1-7;
- VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, pubblicata nella G.U.U.E. L 94/65 del 28 marzo 2014;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2021) 1351 final del 23 febbraio 2021, con la quale è stato modificato il "Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A Italia Malta per il periodo 2014-2020" (CCI: 2014TC16RFCB037) precedentemente approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2015) n. 7046 del 12 ottobre 2015;
- VISTO l'Avviso pubblico 3/2022 "Azioni di capitalizzazione dei risultati dei progetti di cooperazione finanziati dal programma INTERREG V – A Italia Malta - Assi prioritari I, II, III", approvato con DDG n. 463/A7 – DRP del 14 luglio 2022;
- VISTO il DDG n.1279/A7 del 27/12/2022 di ratifica delle graduatorie finali delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso Pubblico n. 3/2022 divise per Asse Prioritario e per Priorità di Investimento (Allegato 1) e la lista delle proposte progettuali con il relativo dettaglio di eleggibilità (Allegato 2), così come approvate dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 27/12/2022 e in particolare la graduatoria dell'obiettivo specifico 3.1 che include il progetto "CAPSENHAR" come "*progetto ammissibile ma non finanziabile per carenza di risorse finanziarie*";
- VISTA la nota dell'Autorità di Gestione n. 16732 del 28 dicembre 2022, con cui è stata notificata la graduatoria al capofila del progetto CAPSENHAR;
- VISTO il DDG 299 del 25/05/2023 di ratifica della modifica della graduatoria finale dell'asse 3.1 dell'Avviso Pubblico n. 03/2022, approvata dal Comitato di Sorveglianza del programma a

seguito dell'approvazione dell'utilizzo delle economie di programma per l'ammissione a finanziamento dei "progetti ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie", in base alla quale lo stato del progetto CAPSENHAR è stato modificato in "progetto ammissibile al finanziamento";

VISTO il contratto di sovvenzione, sottoscritto in data 04/07/2023 tra la Presidenza della Regione Siciliana – Dipartimento regionale della Programmazione, in qualità di Autorità di Gestione del Programma INTERREG V-A Italia Malta, con sede a Palermo, Piazza Sturzo 36, Cod fisc.80012000826, rappresentata dal Dirigente Generale pro tempore e l'Università degli Studi di Palermo, in qualità di Capofila, rappresentata dal Rettore pro tempore, per il finanziamento del progetto "CAPSENHAR", cod. C3-3.1-4, il cui importo ammonta ad € 563.362,07, distribuito tra i partner come indicato nella tabella sottostante conformemente all'Application Form del progetto che costituisce parte integrante del contratto;

| Project Partner | Nome del partner          | Stato Membro | Totale progetto<br>(A= C+D+E) | Spesa<br>Pubblica<br>(B=C+D+E) | FESR<br>(C)       | Contributo nazionale<br>(D) | Finanziamento aggiuntivo<br>(E) |
|-----------------|---------------------------|--------------|-------------------------------|--------------------------------|-------------------|-----------------------------|---------------------------------|
| LP              | Università di Palermo     | IT           | 226.590,63                    | 226.590,63                     | 192.602,03        | 33.988,60                   | 0,00                            |
| PP2             | University of Malta       | MT           | 84.927,61                     | 84.927,61                      | 72.188,47         | 12.739,14                   | 0,00                            |
| PP3             | ISPRA                     | IT           | 92.501,57                     | 92.501,57                      | 78.626,34         | 13.875,23                   | 0,00                            |
| PP4             | St. Zoologica Anton Dohrn | IT           | 159.342,26                    | 159.342,26                     | 135.440,92        | 23.901,34                   | 0,00                            |
| <b>TOTALI</b>   |                           |              | <b>563.362,07</b>             | <b>563.362,07</b>              | <b>478.857,76</b> | <b>84.504,31</b>            | <b>0,00</b>                     |

VISTA la richiesta di anticipazione del 50% inviata dal capofila del progetto Università degli Studi di Palermo in data 2/08/2023;

CONSIDERATO che la delibera CIPE 10/2015, sopra citata, stabilisce che la copertura finanziaria del cofinanziamento nazionale assegnato ai partner di progetti finanziati da Programmi di cooperazione territoriale è posta a totale carico del Fondo di rotazione, eccetto la quota nazionale a carico dei privati;

CONSIDERATO che il circuito finanziario del programma INTERREG V-A Italia-Malta prevede che la liquidazione di anticipazioni/rimborsi venga effettuata in favore del capofila del progetto che provvederà al trasferimento degli importi spettanti a ciascun partner entro 30 giorni lavorativi e senza alcuna trattenuta, conformemente al par. 9.3 del manuale di attuazione del programma, e che, in particolare, i capofila italiani erogano sia la quota FESR che la quota di cofinanziamento pubblico nazionale assegnato ai partner italiani enti pubblici e organismi di diritto pubblico;

CONSIDERATO che il Manuale di Attuazione del programma, al paragrafo 9.2, prevede un'anticipazione delle risorse pari al 50% del finanziamento e una successiva tranches di anticipazione, pari al 30% del budget da erogare ai partner che avranno speso e certificato l'intera somma precedentemente anticipata;

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione del contratto di sovvenzione del progetto CAPSENHAR e di provvedere all'impegno nell'esercizio corrente dell'importo di € 550.622,93, corrispondente alla somma della quota FESR assegnata a tutti i partner del progetto (€ 478.857,76) e della quota di contributo nazionale (€ 71.765,17) assegnata ai partner pubblici italiani, sul capitolo 512421 - "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020 -

INTERREG V-A <sup>4<sup>ma</sup></sup> del Bilancio della Regione Siciliana – Cod. economico U.2.03.01.02.008 - in favore dell'Università degli Studi di Palermo,

RITENUTO, inoltre, di liquidare contestualmente l'anticipo del 50%;

## DECRETA

ART. 1 E' approvato il contratto di sovvenzione tra la Presidenza della Regione Siciliana – Dipartimento regionale della Programmazione, in qualità di Autorità di Gestione del Programma INTERREG V-A Italia-Malta, con sede a Palermo, Piazza Sturzo 36, Cod fisc. 80012000826, rappresentata dal Dirigente Generale pro tempore e l'Università degli Studi di Palermo, in qualità di Capofila, rappresentata dal Rettore pro tempore, stipulato in data 10/02/2023, per il progetto denominato "CAPSENHAR" cod. C3-3.1-4 per un ammontare complessivo di € 563.362,07, di cui FESR € 478.857,76, di cui cofinanziamento nazionale € 84.504,31, conformemente all'Application Form del progetto che costituisce parte integrante del contratto.

ART. 2 E' impegnata nell'esercizio corrente la somma di **€ 550.622,93**, corrispondente alla somma della quota FESR assegnata a tutti i partner del progetto (€ 478.857,76) e della quota di contributo nazionale (€ 71.765,17) assegnata ai partner pubblici italiani, sul capitolo 512421 "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020 - INTERREG V-A" del Bilancio della Regione Siciliana – Cod. economico U.2.03.01.02.008 - in favore dell'Università degli Studi di Palermo.

Il rappresentante legale dell'Università degli Studi di Palermo è responsabile delle somme allo stesso erogate, secondo la normativa vigente e in linea con quanto disposto dal contratto di sovvenzione.

ART. 3 E' disposta la liquidazione dell'importo di € 275.311,48 a valere sull'impegno di cui all'art. 2 del presente decreto - esercizio finanziario 2023, sul capitolo 512421 "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020 - INTERREG V-A" del Bilancio della Regione Siciliana – Cod. economico U.2.03.01.02.008, in favore dell'Università degli Studi di Palermo , in qualità di capofila del progetto CAPSENHAR, per il pagamento dell'anticipazione del 50% così suddivisa tra i partner:

| PP  | PARTNER                           | Importo anticipo |
|-----|-----------------------------------|------------------|
| LP  | Università degli Studi di Palermo | 113.295,32       |
| PP2 | University of Malta               | 36.094,24        |
| PP3 | ISPRA                             | 46.250,79        |
| PP4 | St. Zoologica Anton Dohrn         | 79.671,13        |

La suddetta liquidazione sarà effettuata con modalità girofondi sul conto di tesoreria dell'Università degli Studi di Palermo. L'Università degli Studi di Palermo, conformemente al par. 9.3 del manuale di attuazione del programma, trasferirà il più rapidamente possibile, entro 30 giorni lavorativi e senza alcuna trattenuta, l'importo spettante a ciascun partner.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza e per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della l.r. 15/4/2021 n. 9 e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di

competenza del Dipartimento della Programmazione, esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015.

Palermo, 10/08/2023

Il Dirigente dell'Area7  
Daniela Bica